



Mondo - Sri Lanka: la forte crisi economica alimenta le speranze in un finanziamento di un miliardo di dollari

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 04 giu 2022 (Prima Notizia 24) La più grande crisi economica che ha colpito il Paese dall'anno della sua conquista dell'Indipendenza, nel 1948, si

spera possa essere in parte risolta con un sostanzioso aiuto da parte della comunità internazionale ed anche grazie ad un massiccio investimento diretto straniero pari a un miliardo di dollari.

Un funzionario ha dichiarato ieri che lo Sri Lanka punta ad attrarre oltre 1 miliardo di dollari di investimenti diretti esteri quest'anno, mentre il Paese sta lottando con la peggiore crisi finanziaria dall'indipendenza del 1948. Renuka Weerakone, direttrice generale del Board of Investment (BoI), ha dichiarato alle agenzie di stampa internazionali che lo Sri Lanka sta cercando di attirare oltre 1 miliardo di dollari di investimenti diretti esteri. Marubeni ha presentato una proposta per la creazione di un impianto solare ed eolico da 800 megawatt (MW), mentre il Gruppo Adani ha già completato gli studi di fattibilità su un progetto simile da 500 MW che spera di concludere entro 18-24 mesi. Anche due società cinesi stanno studiando progetti simili. Questo mese il governo dello Sri Lanka dovrebbe rinnovare la legislazione che regola il settore dell'energia, ha dichiarato Weerakone, il che consentirebbe di realizzare progetti su larga scala in modo più agevole. Nel primo trimestre, lo Sri Lanka ha attratto 226 milioni di dollari in progetti impegnati, con un aumento del 16% rispetto allo stesso periodo del 2021. Complessivamente, la Banca d'Italia sta lavorando su 49 proposte di progetti per un valore di 1,46 miliardi di dollari provenienti da Paesi come India, Cina, Regno Unito, Stati Uniti e Giappone nei settori manifatturiero, abbigliamento, servizi e turismo. Circa un terzo dei progetti sono espansioni di investimenti esistenti. L'ufficio del primo ministro ha dichiarato che quest'anno lo Sri Lanka vuole assicurarsi un finanziamento di circa 5 miliardi di dollari per coprire i rimborsi delle importazioni di carburante e di altri prodotti acquistati tramite linee di credito, e un altro miliardo di dollari per rafforzare le sue riserve estere. La nazione insulare è alle prese con la peggiore crisi finanziaria da oltre sette decenni a questa parte, con una grave carenza di valuta estera che l'ha messa in difficoltà nel pagare le importazioni essenziali, tra cui cibo, carburante, fertilizzanti e medicinali. Lo Sri Lanka è in trattative con il Fondo Monetario Internazionale (FMI) per ottenere un prestito di almeno 3 miliardi di dollari attraverso l'Extended Fund Facility (EEF) del finanziatore. Il governo dello Stato insulare prevede un altro ciclo di colloqui tecnici con il FMI all'inizio di giugno e spera di raggiungere un accordo a livello di staff già alla fine di questo mese.

di Francesco Tortora Sabato 04 Giugno 2022